

# Notiziario Internazionale

*Adoratrici del Sangue di Cristo*



Anno XXVII - N. 3  
Maggio/Giugno 2024

ASC Comunicazioni Internazionali - Direzione Generale - Via Maria De Mattias, 10 - 00183 Roma

 [www.adoratrici-asc.org](http://www.adoratrici-asc.org)  [redazioneasc@adoratrici-asc.org](mailto:redazioneasc@adoratrici-asc.org)  Adoratrici del Sangue di Cristo/Adorers of the Blood of Christ

## **Crede...scegliere**

Conosco una giovane donna che sulla soglia dei trent'anni ha raccolto tutto il suo coraggio per fare un passo che era decisamente più lungo della sua gamba. Ha scelto tra una vita più o meno prevedibile e una invece abbastanza incerta e fuori dagli schemi. Di lei mi colpisce non solo il coraggio ma soprattutto l'azzardo, ossia l'aver assunto un rischio senza la certezza del risultato, del futuro. Poi riflettendo, mi rendo conto che in fin dei conti non è arrivata a quel passo dall'oggi al domani. Le ci sono voluti anni per raccogliere il coraggio, attraversare centinaia di dubbi e migliaia di domande per forse trovare alla fine poche risposte, ma credo che fossero quelle giuste per lei. La sua storia mi dice che quello che siamo e facciamo non è frutto di un caso o di un colpo di fortuna o sfortuna. Noi siamo il risultato di un cammino fatto attraverso anni ed esperienze che ci hanno forgiato. La scelta fatta oggi è frutto di ciò che abbiamo vissuto prima. Quando ci sentiamo pronte anche ad assumerci il rischio, forse è perché ci siamo arrivate dopo un tempo di ricerca e di discernimento. A questo punto dovrei rivelare chi è la giovane donna di cui ho parlato, ma credo che la risposta sia quasi ovvia: Maria De Mattias. Il 4 marzo abbiamo ricordato il 190° anniversario di fondazione. Quante ASC hanno attraversato il mondo in 190 anni! Quante giovani donne hanno fatto la loro scelta. Quante di loro sono rimaste fedeli a quella scelta. Quante sono invecchiate cercando di continuare a vivere secondo la loro scelta. Tra quelle ASC ci siamo anche noi. Celebriamo dunque la nostra scelta che ha cambiato non solo la nostra di vita, ma anche quella di tutte le persone che abbiamo incontrato e con cui abbiamo condiviso un tratto di strada. Celebriamola insieme! Celebriamo e lodiamo il Signore perché eterna è la sua misericordia!

**Sr Barbara Perali, ASC**

Editoriale

## Sommario

### Editoriale

◆ Crede...scegliere

### Dal Mondo ASC

◆ Seminario sull'autoconsapevolezza

◆ Giornata della Fondazione ASC

◆ Anagni – passo dopo passo per donare e amare

◆ Pasqua al convento di Schaan

◆ Dal dialogo alle relazioni più profonde

◆ Giornata della Famiglia del Sangue di Cristo

### Spazio GPIC/VIVAT

1 ◆ Con le mani nella terra

9

### Eventi Speciali

2 ◆ Ingresso al Noviziato

10

3 ◆ Maestro insegnaci a pregare

11

### Nella Congregazione

5 ◆ Calendario Amministrazione Generale

12

6 ◆ Anniversari di Professione Religiosa

12

7 ◆ Compleanni: celebriamo la vita

12

◆ Tornate alla casa del Padre

12

## **Seminario sull'autoconsapevolezza**

Il seminario si è svolto dall'8 al 12 aprile 2024 ed è stato molto speciale per le partecipanti ASC con più di ventidue anni. Il seminario è stato guidato da Sr Janeth Srebalus della Congregazione delle MM MERNOR SISTERS ed ha trattato vari argomenti, dando così l'opportunità ad ogni partecipante di ampliare il proprio orizzonte e abilitarsi a prendere nuove decisioni per vivere la propria vita personale e comunitaria.

Ogni giorno al mattino, prima del seminario, è stata celebrata la Santa Messa dando così alle partecipanti la possibilità di unire le loro offerte a quella di Gesù condividendo il suo Corpo e il suo Sangue. Anche la parola quotidiana di Dio è stata di grande aiuto per riflettere sulla vita della comunità. Il tema principale del seminario era l'autoconsapevolezza. Grazie agli argomenti preparati e presentati dalla formatrice, tutte hanno realizzato quanto sia vantaggioso e proficuo essere autoconsapevoli, perché l'autoconsapevolezza porta unità e solidarietà nella vita della comunità e aiuta tutte a realizzare i propri sogni (andare verso la santità). Questo aspetto dunque è molto importante nella vita di ogni persona, perché la aiuta a ottenere una qualità di vita che corrisponda al suo livello di comprensione e a convivere con personalità diverse senza intaccare le regole stabilite.

La relatrice ha iniziato il seminario invitando Dio Spirito Santo a governare la mente e lo spazio di ciascuna partecipante e successivamente ha offerto una breve riflessione. Dopodiché ha proposto un video nel quale veniva mostrato il cambiamento di una crisalide attraverso le diverse fasi fino a diventare una farfalla. Ha invitato ognuna a riflettere sulla farfalla. Ha spiegato le caratteristiche di una farfalla, sottolineando in particolare che è un simbolo della felicità pasquale. Domanda: come può una farfalla essere simbolo della felicità pasquale? La risposta è che la Pasqua è gioia. Pertanto, la gioia della Pasqua porta pace e felicità a tutte le persone. Allo stesso modo, una farfalla vola qua e là e ha colori attraenti. Attraverso questo segno si mostra che Cristo risorto ha portato gioia e speranza a tutti e invita chiunque abbia assaporato quella gioia a condividerla con gli altri.

Sia con le parole che con i fatti, la formatrice ha continuato a chiedere alle partecipanti quali conclusioni avessero tratto dall'immagine della farfalla. Quindi ogni partecipante è stata invitata a disegnare la sua farfalla e a rispondere a domande incentrate sullo scopo del seminario.

La relatrice ha sottolineato che come una farfalla vola qua e là velocemente, così Cristo cerca di restare con noi nelle nostre fasi di crescita per rafforzarci nelle nostre strutture. Allora dobbiamo permettergli di rimanere in noi affinché possa crearci secondo il suo disegno. Questo perché nelle fasi della crescita ci sono cose che sono nascoste nel profondo e nessuno può scoprirle se non con la grazia di Dio.

Ha descritto la gerarchia dei bisogni di Abraham Maslow come importante nelle fasi dello sviluppo. Ha sottolineato che per poter uscire dall'egoismo, abbiamo bisogno che le persone ci aiutino a soddisfare i bisogni primari e soprattutto abbiamo bisogno di essere e sentirci amati, apprezzati e stimati dagli altri e anche di avere varie responsabilità. Allo stesso modo, nelle tappe della crescita, abbiamo visto che, affinché una persona possa crescere in quanto tale, deve essere responsabile secondo il piano di Dio, perché questo cammino ha varie tappe e ogni tappa ha un compito importante insieme alle sue sfide. Potremmo anche vedere che la base del nostro comportamento deriva dal nostro bambino interiore. Se il nostro bambino interiore non è ben supportato, ciò influenzerà notevolmente la nostra vita adulta. Abbiamo lavorato in gruppo continuando ad analizzare i vari comportamenti e a osservare attentamente i comportamenti del nostro bambino interiore. Abbiamo visto i vantaggi di identificare i nostri comportamenti con i numeri. Nei gruppi

abbiamo potuto conoscerci e raggiungere maggiori risultati nella capacità di continuare a riflettere sui nostri comportamenti.

Dopo aver condiviso i numeri dei nostri comportamenti, abbiamo proseguito con la sessione sui sentimenti della rabbia, della paura e dell'ansia, e abbiamo potuto discutere sui vari modi per affrontarli.



Abbiamo potuto vedere che ognuno di noi prova sentimenti di rabbia e questo ha un impatto su ogni persona in modi diversi. Allo stesso modo, la formatrice ha sottolineato che dovremmo imparare a ridurre il potere della rabbia per evitare di ferire gli altri e che la paura influenza l'intero corso della vita di una persona. Ha evidenziato due tipi di paura: la paura radicata che ci aiuta a evitare cose pericolose, ad esempio temere il peccato o evitare le ripercussioni sulla vita; la paura infondata/fuorviante che si basa sulle esperienze passate che le persone hanno avuto o sui racconti di minacce. Dopo la discussione, la relatrice ha sottolineato che quando lo stato di paura/ansia dura a lungo, la persona avrebbe bisogno di un aiuto, ad esempio il counseling, perché potrebbe la fonte potrebbe essere nell'infanzia.

*Sr Everegisla Costantine Mrosso, ASC*

Americhe  
Regione USA

### **Giornata della Fondazione ASC**

L'anniversario della nostra fondazione come comunità religiosa è una delle feste predilette dai membri della famiglia ASC. Il 4 marzo 2024 ricorre il 190° anniversario della nostra fondazione e per questo motivo è stata organizzata una festa tra le sorelle dell'area di Belleville-St. Louis e gli associati dell'Illinois meridionale. Il comitato "Cuori in Comunione", recentemente istituito, composto da Sr Ann Fearday, Sr Kris Schrader e Sr Sarah Harbaugh, ha preso l'iniziativa di organizzare i festeggiamenti per il pomeriggio di domenica 3 marzo, presso il Benedictine Living Center di Belleville, IL.

Sr M. Alan Wurth ha creato una versione del Bingo per aiutare i partecipanti a ricordare e celebrare la nostra storia. Chi guidava il Bingo doveva chiamare il nome di una persona, di un luogo, di un evento o di una data importante nella storia dell'ASC. Se la chiamata era presente sulla nostra scheda, la coprivamo con una gettone e speravamo di realizzare un BINGO. Alla vincitrice del gioco sarebbe stato chiesto di dire alla platea perché la persona, il luogo, ecc. della chiamata vincente sono significativi per la nostra congregazione ASC. È stato un modo geniale di divertirsi condividendo i momenti salienti della nostra storia... anche se non c'erano premi, ma solo la possibilità di esprimere gratitudine per i ricordi che ci uniscono.

Sr Barbara Hudock ci ha guidato in una riflessione di preghiera invitandoci a ricordare le persone che sono state per noi delle rocce al momento di costruire sulle fondamenta del nostro carisma, vivendo e amando nella comunione del servizio per il bene del popolo di Dio. Barb ha poi invitato ciascuna di noi a condividere un ricordo ai tavoli da quattro. La gratitudine si è fatta strada tra noi e abbiamo sperimentato di nuovo la forza e la benedizione della nostra fondazione.

In linea con le nostre radici italiane, il pasto è stato a base di lasagne dell'Olive Garden e alcune sorelle hanno preparato dei contorni di pane italiano, insalate e piatti di frutta. (Anche se non è stato confermato, la torta per il dessert proveniva probabilmente da una pasticceria italiana).

I festeggiamenti sono proseguiti lunedì 4 marzo con una Messa celebrata per le sorelle e i residenti nella cappella del Benedictine Living Center. Sr Joan Stoverink ha introdotto l'Eucaristia invitando tutti a imitare l'amore e la misericordia di Gesù Cristo testimoniati da Santa Maria De Mattias nella fondazione dell'Istituto il 4 marzo 1834.

Sr Angela Schrage ha condiviso le riflessioni sulle letture scelte appositamente per la nostra festa. Il suo invito a RIVELARE L'AMORE DI CRISTO ha fatto eco al desiderio di Maria di servire Dio e coloro che sono emarginati. Le intercessioni creative hanno espresso il nostro bisogno di essere l'eredità di Maria e poi c'è stato il rinnovo dei voti. La musica di Sr Janet Sue Smith e Sr Barb Biver ha ispirato ed edificato tutti coloro che amano cantare. Tutti hanno potuto godere di due giorni di festa.



## Anagni – Passo dopo passo per donare e amare

Quando l'Amore chiama non si può che rispondere, Sì!

Uno degli eventi previsti per i festeggiamenti del 190° di fondazione delle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo è stato l'incontro con i giovani e giovanissimi di venerdì, 1° marzo, ad Acuto.

La Casa Madre delle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo ha accolto circa 120 giovanissimi e giovani impegnati in un pellegrinaggio spirituale sui passi di S. Maria De Mattias, un **viaggio dell'anima** che li ha portati a interrogarsi sul senso profondo da dare alla vita e a contemplare un Dio Amore che ha dato tutto se stesso, tutto il Suo Sangue, perché ogni persona si sentisse e si senta preziosa ai suoi occhi. La Donna della Parola, l'Apostola del Sangue di Cristo, S. Maria De Mattias, con la sua testimonianza di vita, li ha accompagnati in questo meraviglioso percorso all'interno della Casa di fondazione. I giovani, a gruppi, hanno percorso quattro tappe della vita di S. Maria De Mattias corrispondenti a quattro luoghi: la **Scoletta**, dove S. Maria De Mattias ha accolto le fanciulle e ha iniziato la sua donazione; la **Cameretta** il luogo del cuore, dove ha vissuto intimamente la sua relazione con il Signore; il **Refettorio** dove ha vissuto la speranza nella Provvidenza e la condivisione fraterna; la **Chiesolina** dove ha annunciato a tutti l'Amore di Dio. Sì, i giovani hanno vissuto un



viaggio dell'anima, che li ha portati ad una "chiamata"... la CHIAMATA ALL'AMORE! Tutto questo è stato possibile grazie alla **forza della "rete"**: un grazie sentito al sindaco di Acuto, Augusto Agostini, ai sacerdoti delle diocesi di Anagni-Alatri e di Frosinone-Veroli-Ferentino, all'Azione Cattolica diocesana di Anagni-Alatri e a tutti i laici che si sono impegnati con generosità nell'organizzare il "viaggio dell'anima" e l'agàpe fraterna per i tanti giovani che hanno partecipato all'evento.

*Sr Cleopatra Subiaco, ASC*

Venerdì, 1° marzo, ad Acuto le Suore Adoratrici del Sangue di Cristo hanno celebrato la loro fondatrice, S. Maria De Mattias, organizzando un evento che ha coinvolto i giovanissimi del paese, di tutta la diocesi di Anagni-Alatri e non solo. Ci siamo ritrovati tutti lì a condividere insieme un percorso spirituale basato sulla meditazione, sul silenzio, sulla riscoperta del proprio "io" e sul senso della vita. Impresa non facile se si considera che il mondo non è più quello di trent'anni fa, dove era scontato che la Chiesa fosse il luogo di ritrovo dei ragazzi che passavano lì le loro giornate tutti insieme. Noi giovani, oggi, siamo sempre più lontani dal mondo della Chiesa e di conseguenza troviamo faticoso capire il significato e l'importanza di un percorso spirituale, motivo per cui difficilmente ci facciamo coinvolgere. Noi ragazzi siamo il futuro ed è per noi che oggi giorno bisogna riscoprire e portare avanti proposte e attività come quella di venerdì: questo è il miracolo che sono riuscite a fare le Suore Adoratrici del Sangue di Cristo, che hanno organizzato una serata indimenticabile sui passi di santa Maria De Mattias. La fede e il carisma di questa donna hanno guidato le suore che sono riuscite a fare un piccolo miracolo come quello di portare più di cento ragazzi in Chiesa per vivere insieme un pellegrinaggio interiore! Fondamentale è stata la forza dell'amore e della fede insito nei cuori delle suore che, con il loro carisma e un sorriso contagioso, hanno reso questa esperienza unica e che sicuramente ha lasciato nei cuori di tutti noi ragazzi qualcosa di importante e profondo, una serata che, ognuno a modo proprio, porterà nel cuore. Abbiamo bisogno di esempi come questo per riscoprire la nostra fede e il vero senso della vita. È stata una serata che ci ha fatto riflettere e ci ha dato la speranza di credere ancora nella Chiesa, di credere ancora che noi possiamo essere insieme la nostra Chiesa.



*Aurora Amati*

## ***Pasqua al convento di Schaan***

Il 31 marzo 2024 abbiamo celebrato una liturgia della parola con le famiglie in occasione della Veglia Pasquale. Il vento ha imperversato per giorni nel "Ländle Liechtenstein", così abbiamo potuto accendere solo un piccolo fuoco. Suor Regina Hassler ha guidato la funzione e benedetto il fuoco pasquale. Ha acceso la luce del cero pasquale. Per tre volte è risuonato il "Lumen Christi", al quale tutti hanno risposto "Deo Gratias". Le nostre due chierichette, Trinity e Margarita, hanno assistito con grande dignità e la necessaria serietà. Per i bambini più piccoli, la nostra collaboratrice Susanne Falk-Eberle ha organizzato la catechesi della Veglia Pasquale con l'aiuto di una mamma. Tutti si sono riuniti nella cappella per il Padre Nostro.

La successiva caccia alle uova di Pasqua è stata organizzata nel nostro giardino. Al buio, i bambini e gli adolescenti hanno cercato le uova di cioccolato con le torce. Sembravano piccole lucciole.

Il lunedì di Pasqua abbiamo celebrato la Prima Comunione di 11 bambini con le loro famiglie. Il cappellano della Caritas Wilfried Blum e suor Maria Hammerer hanno organizzato la funzione sul tema "Cammina con noi". Il Vangelo di Emmaus è stato il tema centrale della celebrazione di quest'anno. Le lezioni si svolgono al di fuori della scuola da settembre fino a Pasqua. Vi partecipano soprattutto bambini di famiglie che hanno difficoltà con la chiesa locale. Il nostro arcivescovo Wolfgang Haas è andato in pensione a settembre dello scorso anno. Da allora abbiamo un amministratore episcopale, Benno Elbs, proveniente dalla vicina diocesi di Feldkirch in Austria. Si tratta di una situazione temporanea, fino a quando non avremo un nuovo arcivescovo. Molti fedeli hanno rinnovato la speranza che la Chiesa del Liechtenstein torni a essere più cosmopolita.



*Sr Maria Hammerer, ASC*

## ***Dal dialogo alle relazioni più profonde***

Voglio condividere la mia nuova esperienza di lavoro con le famiglie. Nel 2022, io e Sr. Nadzieja Raczyckaja abbiamo iniziato a fare i viaggi di apostolato nella Parrocchia di San Francesco a Kopiszczce, vicino a Minsk, dove lavorano i Frati Cappuccini. Lì abbiamo incontrato famiglie appartenenti al movimento *Incontro Matrimoniale*. A novembre mi hanno invitato al loro ritiro di un fine settimana. La regola è che gli incontri sono guidati dalle famiglie e da una persona "spirituale". In quel tempo sono andata come partecipante. È stata un'esperienza nuova per me, anche se vado agli esercizi spirituali ogni anno. Quando sono andata, non sapevo cosa aspettarmi, ma ciò che ho vissuto ha superato le mie aspettative. Sono rimasta molto colpita dalle testimonianze delle famiglie, dal loro modo di vivere le relazioni che imparano a costruire sui principi del dialogo.

E questi principi sono 4: - ascoltare più che parlare; - capire più che giudicare; - condividere più che discutere; - e soprattutto, perdonare tutto. Ho visto come, in varie situazioni conflittuali e non semplici, la fiducia e l'amore possono essere ricostruiti attraverso il dialogo. Questo periodo di ritiro mi ha incoraggiato a imparare a vivere più consapevolmente e più profondamente le mie relazioni in comunità e con le altre persone; a vedere cosa costruisce le nostre relazioni e cosa le distrugge; a capire meglio noi stessi e a vedere i nostri bisogni; a permettere a Dio di entrare in tutte queste situazioni. Questa esperienza mi ha dato la speranza di vivere le relazioni in modo più ricco.

Dopo il ritiro, ci si incontra mensilmente nella parrocchia di Kopiszczce in un piccolo gruppo. Questo ci ha permesso di sviluppare ciò che era stato iniziato durante il ritiro.

Quest'anno, a febbraio e ad aprile, sono stata invitata ad andare come assistente alla guida. Sembrava che sapessi e capissi già molto. Tuttavia, mi sono resa conto che la preparazione stessa stava diventando per me come un secondo ritiro, il quale toccava diverse aree della mia vita, il modo in cui le vivo e diventavo consapevole dei miei bisogni, sentimenti e atteggiamenti.

Al termine del penultimo ritiro, ho scritto: "Me ne vado con il pensiero che Dio mi sta inviando alcune opportunità per vivere la mia vocazione in modo più colorato, maturo e ricco.

Con un senso di gratitudine, speranza e gioia, condivido con Voi questa esperienza.

*Sr Hanna Dzatlik, ASC*



## **Giornata della Famiglia del Sangue di Cristo**



Sabato 13 aprile di quest'anno le Suore Adoratrici del Sangue di Cristo, insieme ai Missionari del Sangue di Cristo, hanno organizzato un pellegrinaggio al Santuario della *Madonna della Grande Alleanza battesimale* dei croati a Knin. Con questo pellegrinaggio, per la nona volta consecutiva, è stata celebrata *La Giornata della Famiglia del Sangue di Cristo*. Più di 500 partecipanti, tra cui le ASC, i CPPS, Associati e membri delle comunità del Preziosissimo Sangue, provenienti dai diversi luoghi della Croazia e della Bosnia ed Erzegovina, si sono riuniti nel santuario della Madonna.

La Giornata della Famiglia del Sangue di Cristo è molto importante per noi perché la trascorriamo in comunione, preghiera e conoscenza reciproca. Nella nostra vita quotidiana tutti noi onoriamo il Sangue di Cristo e desideriamo crescere nella nostra spiritualità, celebrando insieme il dono della redenzione e incoraggiandoci a vicenda per poter vivere i frutti della nostra comunione nel Sangue di Cristo.

Il Signore ci ha uniti tutti con quel filo rosso il Sangue di Cristo, attraverso i nostri fondatori: S. Gaspare Del Bufalo e S. Maria De Mattias, rendendoci una grande famiglia.

Come luogo per il nostro incontro di quest'anno è stata scelta la città di Knin, che nel corso della storia è stata la capitale dei re e dei vescovi croati, e allo stesso tempo ha avuto un grande significato per il popolo croato durante la guerra recente. Per questo, come famiglia spirituale, abbiamo voluto pregare e celebrare la Santa Messa proprio in quel luogo, offrendo il Sangue di Cristo come riscatto e come forza di riconciliazione per tutte le vittime della nostra storia.

All'inizio dell'incontro, in quella bella chiesa, don Ilija Grgić, CPPS, ha dato il saluto di benvenuto e ha tenuto una breve meditazione sul Sangue di Cristo, sottolineando l'importanza del sangue che scorre nelle nostre vene, ma anche l'importanza del Sangue di Cristo che è stato versato per amore per ogni persona. "Senza sangue non c'è vita" – ha sottolineato – "quindi anche noi non potremmo vivere se non fossimo stati salvati e redenti dal prezzo incommensurabile del Sangue del nostro Signore".

Prima della celebrazione Eucaristica c'è stata la preghiera, della Coroncina del Preziosissimo Sangue, guidata dai rappresentanti delle diverse Comunità del Sangue di Cristo.

La Santa Messa è stata presieduta da Monsignor Tomislav Rogić - Vescovo di Sebenico il quale, nella sua fervente omelia, ha incoraggiato noi pellegrini a contemplare la vita del nostro Salvatore,

la sua passione, sofferenza, crocifissione e spargimento del Preziosissimo Sangue, che è espressione dell'amore di Dio e del desiderio di salvezza dell'umanità, per mezzo del dono più prezioso che è il suo Figlio, sacrificato per amore. Siamo chiamati a riconoscere solo l'amore in ogni cosa. L'amore di Dio per l'uomo e la sua salvezza. Quando il Padre dona qualcosa del suo dono più prezioso, suo Figlio, e permette il dolore e sofferenza, sofferenza fino a quando viene versata l'ultima goccia di Sangue, allora lì non si manifesta altro che Amore. Amore per l'uomo. Attraverso quella omelia molto calorosa, abbiamo avuto l'opportunità di comprendere e sentire l'Amore grande e incommensurabile, quel mistero che ci toglie il fiato.

Al termine della celebrazione Eucaristica, Sr. Zdravka Leutar, ASC, superiora regionale, si è rivolta ai presenti, ringraziando innanzitutto il Signore per il dono di questo meraviglioso incontro. Inoltre, ha ringraziato tutti i presenti per la partecipazione e l'organizzazione.

Abbiamo concluso la celebrazione eucaristica con il canto *Regina caeli, rallegriati, alleluia!* - che è stato un riflesso della nostra comune gratitudine a Gesù e alla nostra Madre Maria.

Sono rimasta davvero colpita da questa celebrazione e da questa giornata a cui tutti abbiamo partecipato, dando il nostro contributo nella gioia per vivere un bellissimo tempo di fraternità. In questi pellegrinaggi è molto significativo l'incontro con altri membri della Comunità del Sangue di Cristo, nonché con le suore adoratrici e con i sacerdoti.

Pieni di gioia, alla fine della celebrazione, abbiamo avuto l'opportunità di visitare la Cittadella di Knin, il Castello dove sventola di nuovo la bandiera delle Croazia. Grazie a Dio!

Siamo tornati a casa portando nel cuore la gratitudine al Signore per questa giornata meravigliosa.

Che il Sangue di Cristo sia sempre benedetto!

*Irena Plavšić, associata ASC*





## Con le mani nella terra

Campo Laudato Sì con i ragazzi dell'IPS di Bari



In questo anno scolastico presso la scuola media dell'Istituto Preziosissimo Sangue di Bari è stato progettato un "campo Laudato sii". A Marzo è stato avviato il percorso formativo con la germinazione in classe di semi di varietà locali come pomodoro ciliegino, zuccina e fagiolino. Le tre classi sono state impegnate a vari livelli nel portare avanti questo progetto di orticoltura didattica. In particolare la classe terza ha svolto una preliminare swot analisi per comprendere i vantaggi, le opportunità e i punti critici da risolvere di questo progetto, allo scopo di promuovere negli studenti le proprie competenze critiche. Quindi, tutte e tre le classi sono state impegnate attivamente nella cura della germinazione dei semi, imparando giorno per giorno l'importanza di dargli cura continua.



Nella giornata del 26 aprile si è concretizzato un ulteriore e importante momento formativo, con l'inaugurazione dell'orto didattico presso la comunità di Bari Carbonara.

Il tutto ha avuto inizio con un momento di preghiera sul creato, che ha aiutato a riflettere sull'importanza di aver cura della natura che Dio ci ha donato. È seguita una lezione teorica e pratica con alcuni agronomi, che insieme ai docenti hanno poi seguito gli studenti nell'effettivo trapianto degli ortaggi, di erbe aromatiche e semina di fiori. Si è creato un eccezionale esempio di agro-ecologia e la sinergia di queste componenti ha permesso di realizzare la *garden based learning*, da cui ogni studente ha potuto apprendere e arricchirsi con l'esperienza che madre terra ci ha permesso di vivere. I ragazzi hanno imparato come nascono e vengono prodotti i frutti principali che ogni giorno raggiungono la nostra tavola, prendendo consapevolezza del lavoro che c'è dietro e del processo produttivo.



Nella seconda parte della mattinata uno degli esperti ha svolto una lezione sulla lotta biologica in linea con un'agricoltura sostenibile, che si è conclusa con la descrizione entomologica di due antagonisti naturali, la coccinella e la crisopa, portati in campo e fatti disperdere direttamente dai ragazzi, che sono stati affascinati ed entusiasti.



È stata un'esperienza molto interessante che ha visto gli studenti non solo impegnati, ma pieni di stupore nell'aver

imparato qualcosa di nuovo e per aver creato l'orto didattico con le loro stesse mani, di cui nel tempo si prenderanno cura. È stata una ricca esperienza formativa, dove ciascuno ha preso coscienza non solo delle meraviglie del creato, ma soprattutto quanto sia importante custodirlo, prendersene cura, non inquinarlo e non maltrattarlo, per il dono immenso che è.

Al termine delle lezioni c'è stato anche un momento di condivisione dei pasti e di gioco libero, attraverso il quale i ragazzi si sono distesi e divertiti nel condividere il tempo insieme.

Ringraziamo l'Istituto Preziosissimo Sangue per aver permesso di vivere questa nuova esperienza formativa sensibilizzando l'attenzione al creato, agli esperti che hanno insegnato e trasmesso ai ragazzi la bellezza della natura, ai docenti che hanno accompagnato i ragazzi in questa esperienza, ai genitori che si sono resi disponibili nel preparare il momento di convivialità e a tutti gli studenti per l'impegno che sempre ci mettono nello svolgere lezioni e progetti.

**Le docenti**

**Sr Marika Console, ASC e Antonella Guerra**

### **Ingresso al Noviziato**

1 maggio 2024

*"Mi hai chiamato, eccomi!"  
(1 Samuele 3)*



Ogni anno, in occasione della Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, Papa Francesco ci invita a riflettere sul dono prezioso della chiamata del Signore a ciascuno di noi, membri del suo popolo fedele e pellegrino, a partecipare al suo disegno d'amore e a incarnare la bellezza del Vangelo nei diversi stati di vita.

Un giorno come questo è sempre un'occasione propizia per ricordare con gratitudine verso il Signore gli sforzi fedeli, perseveranti e spesso nascosti di tutti coloro che hanno risposto a una chiamata che abbraccia l'intera esistenza.

Nel giorno in cui la Chiesa ha celebrato la festa di San Giuseppe, patrono di tutti i lavoratori, noi Adoratrici del Sangue di Cristo abbiamo gioito nel Signore per la risposta generosa e coraggiosa delle nostre nove postulanti che hanno deciso di seguire la chiamata del loro cuore, proseguendo nella loro formazione religiosa e iniziando il noviziato canonico. Tre delle novizie provengono dalla Regione di Zagabria, Antonija Radosoljic, Mirjana Solomun e Tereza Marelic, una dalla Regione Polonia, Marija Perevozchikova e cinque dalla regione della Tanzania, Alisia Abera Sweetbert, Anarissa Yusuph Magenge, Maria Israel Jackson, Monika Samsoni Pinda e Neema Laurent Mwandu. Queste donne impegnate hanno risposto volentieri alla chiamata di Dio al discepolato, affrontando le sfide della vita religiosa con cuore libero e gioioso, riponendo tutta la loro fiducia in Dio.

La presenza delle Superiore Regionali delle rispettive Regioni e della Delegata della Superiora Regionale della Tanzania, dei membri della Direzione Generale, del Consiglio della Regione Italia e di altre sorelle delle zone circostanti ha donato grande gioia alle Novizie e ha reso la loro celebrazione speciale e memorabile. È stato un giorno meraviglioso e gioioso per tutte noi nel quale abbiamo ricordato la nostra chiamata vocazionale.

Mentre ringraziamo Dio per il dono della loro vocazione, accompagniamole con la preghiera, l'amore e il sostegno affinché si radichino in Cristo Gesù come membri vitali della nostra Congregazione e autentiche donne apostoliche che collaborano con Gesù nella sua opera di redenzione.

Come dice la nostra Fondatrice Santa Maria De Mattias, " con le Novizie bisogna faticarci per amore di Gesù Cristo. È una Vigna che se non si coltiva non darà frutto: preghiamo per queste povere giovane a noi consegnate e ne dobbiamo rendere conto a Dio..." (Lett. 772)

***La Comunità del Noviziato***

### **Maestro, insegnaci a pregare**

*Esercizi spirituali per le postulanti*



Sono grata al Signore per il suo dono di farmi trascorrere alcuni giorni con le postulanti che si preparavano al noviziato per pregare con loro e per loro.

Il nostro percorso è cominciato con il pellegrinaggio a Vallecorsa, dove abbiamo fatto sosta nei luoghi che hanno segnato le tappe fondamentali della iniziazione cristiana e della vocazione di Santa Maria De Mattias. Sr Isabella e Sr Concetta ci hanno accolto con calore offrendoci l'ospitalità e un buon pranzo.

Giunte a sera ad Acuto, abbiamo voluto chiedere l'intercessione della Fondatrice davanti alla sua reliquia nella chiesolina di Casa Madre. Tutte le suore che abbiamo incontrato, Sr Teresina, Sr Martha, Sr Rani, Sr Maria Grazia, Sr Maria, Sr Angela, Sr Transito, Sr Gabriella, ci hanno dimostrato affetto ed accoglienza, garantendoci quel clima di serenità che ci ha aiutato a pregare.

Eravamo in cinque: Mariia dalla Russia, Mirjana dall'Australia, Antonjia e Tereza dalla Croazia. Le postulanti della Tanzania non ci hanno potuto raggiungere, ma anche loro hanno fatto gli esercizi spirituali in preparazione all'ingresso al noviziato pochi giorni prima di noi. Sr Mariamma, la maestra delle novizie, ha accompagnato soltanto l'inizio del nostro soggiorno perché è dovuta tornare a Roma per accogliere le altre compagne dalla Tanzania.

Abbiamo pregato nel silenzio di Acuto dedicandoci all'ascolto della Parola di Dio e alla riflessione sui frutti dello Spirito Santo. Il tempo meteorologico è stato molto variabile, tendente al freddo e alla pioggia, ma ci ha concesso di salutare Acuto in una bella giornata di sole.

Le giovani si sono dimostrate molto impegnate e desiderose di seguire il Signore. Credo che lo Spirito Santo abbia trovato in loro cuori docili e gioiosi. Le ringrazio per la loro preghiera e per quella serenità di fondo che ha accompagnato i giorni trascorsi insieme.

Col tempo matureranno i frutti!

*Sr Patrizia Pasquini, ASC*



## Calendario Amministrazione Generale



**9 maggio - 9 luglio:** Sr Danijela e Sr Wiesława saranno negli Stati Uniti per esercitarsi con l'inglese, visitare le sorelle della Regione e partecipare all'Assemblea elettiva della Regione USA.

### Compleanni: Celebriamo la vita

#### Maggio

40° compleanno

**Sr Liana Campanelli** 24/05/1984 Italia

60° compleanno

**Sr Mariola Borawska** 02/05/1964 Wrocław

**Sr Mila Pagcial** 04/05/1964 Filippine

80° compleanno

**Sr Giuseppina Rinaldi** 28/05/1944 Italia

90° compleanno

**Sr Janet Marie Wilhelm** 09/05/1934 USA

#### Giugno

30° compleanno

**Sr Hang Nguyen** 11/06/1994 USA

**Sr Rojamani Eete** 30/06/1994 India

40° compleanno

**Sr Venosa Joseph Mallya** 13/06/1984 Tanzania

**Sr Genesis Thomas Baraka** 14/06/1984 Tanzania

60° compleanno

**Sr Vesna Abramović** 02/06/1964 Zagabria

90° compleanno

**Sr Giovanna Petitti** 24/06/1934 Italia

**Sr Teresa Battilana** 28/06/1934 Italia

### Anniversari di Professioni Religiose

#### 12 Maggio – Wichita

**65° Anniversario**

Sr Bernadine Wessel

Sr Nancy Hanes

Sr JoAnn Mark

Sr Teresa Bahr

**70° Anniversario**

Sr Jeannine Bahr

Sr Laurentia Koehler

**75° Anniversario**

Sr Mary Kevin Rooney

**80° Anniversario**

Sr Francella Bahr

#### 16 Giugno – Zagabria

**50° Anniversario**

Sr Zrinka Ravnjak



*I nostri auguri e la nostra preghiera*



### Notiziario Internazionale

*Adoratrici del Sangue di Cristo*

**Bimestrale di Informazione**

*a cura delle*

**Adoratrici del Sangue di Cristo**

**Comunicazioni Internazionali - Direzione Generale**

Via Maria De Mattias, 10 - 00183 ROMA

**Anno XXVI, n. 3 - Maggio/Giugno 2024**

Comitato di redazione

Barbara Perali, ASC

Debora Brunetti

Traduzioni a cura di

**Sr Matija Pavić** - croato

**Sr Betty Adams** - inglese

**Sr Anastazia Floriani** - kiswahili

**Sr Bozena Hulisz** - polacco

**Sr Clara Albuquerque** - portoghese

**Sr Miriam Ortiz** - spagnolo

**Sr Johanna Rubin** - tedesco

### Tornate alla Casa del Padre

07/04/2024

**Sr Augusta Fessler**

Schaan

17/04/2024

**Sr Francesca Girardi**

Italia

26/04/2024

**Sr Vanilda De Souza Lobato**

Brasile